



Città di Vigevano

Provincia di Pavia

Settore Politiche Sociali, Risorse Umane, Programmazione e Partecipate

Servizio Programmazione e Piano Zona

AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SUL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014/2020 – OS 2 – ON3 – CAPACITY BUILDING – LETTERA J) GOVERNANCE DEI SERVIZI – SUPPORTO AGLI ENTI LOCALI ED AI RISPETTIVI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Considerato che l'Ambito Distrettuale della Lomellina intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014/2020 – OS 2 – ON3 – Capacity Building – lettera j) Governance dei servizi –Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali;

Visto il citato Avviso pubblico, al punto 4.3, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

Considerato che è intenzione di questo Soggetto proponente individuare soggetti terzi, specialisti collaboratori in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la successiva attuazione, nel rispetto delle quali gli stessi soggetti collaboratori dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

Visto il verbale della Assemblea dei Sindaci del 27/03/2019 con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014/2020 – OS 2 – ON3 – Capacity Building – lettera j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a presentare la propria migliore proposta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

Evidenziato al riguardo che:

- il presente avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo al Comune di Vigevano, quale ente capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o collaborazione.
- Il Comune di Vigevano, quale ente capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione ed alla presentazione del progetto anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.
- la candidatura dovrà avvenire mediante la presentazione di apposita specifica istanza contenente, tra quant'altro richiesto, una proposta progettuale rispondente agli specifici fabbisogni territoriali, così come individuati dal proponente.
- terminata la fase di coprogettazione oggetto del presente avviso, il Capofila si riserva – a suo insindacabile giudizio – di stabilire gli interventi, le attività e i relativi budget da destinare alla realizzazione delle specifiche azioni, tenuto conto delle proposte selezionate in fase di candidatura.

Tutto ciò premesso, ravvisato e considerato,

l'Ambito Distrettuale della Lomellina indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 – Oggetto

Il Comune di Vigevano, in qualità di capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina e in attuazione delle linee programmatiche zonali in tema di politiche per l'immigrazione e l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente residenti sul territorio, intende partecipare all'avviso ministeriale sopra richiamato e, mediante il presente avviso pubblico regionale rende nota la propria volontà di procedere all'individuazione dei partners attuatori per la co-progettazione e la presentazione della proposta progettuale.

Il presente avviso indica, oltre ai criteri di selezione, un termine per la presentazione delle candidature, riportato al successivo art. 7; tale termine tiene conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle candidature in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti, fissato in data 13 aprile 2019.

Gli Enti selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato pubblico-privato, e ciò sia nella fase di coprogettazione, che nella fase di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte dell'Autorità Responsabile FAMI.

Art. 2 – Ambito di intervento

La proposta progettuale da presentare all'Avviso del Ministero dell'Interno, intende qualificare il sistema dei servizi socio assistenziali ed offrire agli Enti Locali un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli volti a rimuovere e superare situazioni di bisogno e difficoltà dei cittadini di Paesi Terzi, appartenenti a nuclei monoparentali con minori, in condizioni di particolare disagio, che non godono più dell'accoglienza.

In considerazione delle finalità dell'azione sarà richiesta la partecipazione degli altri Ambiti territoriali all'attività della rete, al fine di favorire la sperimentazione di risposte innovative ed efficaci sul territorio provinciale di Pavia.

Le aree di intervento, rispetto alle quali i partner potranno avanzare la propria proposta attuativa, sono le seguenti:

- attivazione e rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello territoriale;
- qualificazione e potenziamento dell'offerta dei servizi pubblici per migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, la presa in carico dei destinatari e l'invio ai servizi del territorio, anche attraverso metodologie integrate ed innovative;
- interventi sperimentali per migliorare l'offerta dei servizi ai migranti, attraverso attività di mediazione linguistica culturale, accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori, accompagnamento per espletamento di pratiche amministrative, supporto alle esigenze di natura logistica in relazione al periodo di attuazione del progetto, supporto alle esigenze di

- carattere sanitario;
- le attività dei progetti dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2021.

Sono destinatari diretti della proposta progettuale i servizi e gli operatori pubblici che operano nel settore di riferimento a favore dell'utenza straniera. Sono destinatari indiretti e finali della proposta progettuale i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti appartenenti, in via prioritaria, a nuclei monoparentali con minori a carico, nonché famiglie in condizione di particolare disagio con minori, che non godono più dell'accoglienza.

Art. 3. Soggetti ammessi a presentare la candidatura

Ai fini della partecipazione, in qualità di partners attuatore del Soggetto Proponente, all'Avviso ministeriale adottato dall'Autorità Responsabile del FAMI con Decreto prot. n. 664 del 21 gennaio 2019 "Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali", sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso, i seguenti soggetti di natura giuridica privata:

- Fondazioni di diritto privato operanti nel settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Cooperative sociali e consorzi operanti nel settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso

Tutti gli organismi di diritto privato coinvolti in qualità di partner devono svolgere attività senza scopo di lucro.

Se il soggetto partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche.

Se il Soggetto Partner privato è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:

- essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286; oppure
- autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso di cui trattasi e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa.

Gli organismi di diritto privato possono essere inseriti in qualità di partner solo previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale consistenti nel non essere incorsi:

- a) in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444

c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

2. Disponibilità di una sede operativa in provincia di Pavia o provincia limitrofa.

Art. 5 - Risorse economiche

Ai sensi di quanto disposto dall'Avviso Pubblico approvato dall'Autorità Responsabile con Decreto prot. n. 664 del 21 gennaio 2019, la proposta progettuale non avrà una dimensione complessivamente inferiore ad euro 100.000,00 (centomila/00).

L'ammontare della proposta progettuale che verrà presentata verrà definito in sede di coprogettazione, tenendo conto delle manifestazioni di interesse selezionate e della necessità di garantire organicità e coerenza delle azioni progettuali.

Art.6 - Durata del Progetto

La durata del progetto decorrerà dal momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e le azioni dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre del 2021.

Art. 7 – Termini e modalità di presentazione della proposta

La candidatura, a pena di esclusione, unitamente a tutti gli allegati, dovrà essere redatta in modo completo in tutte le sue parti, secondo il fac-simile di cui all'Allegato 1, in forma di autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante del proponente. In caso di raggruppamento, tutti i legali rappresentanti della costituenda ATS dovranno auto dichiarare il possesso dei requisiti.

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Proposta di progetto, di cui al successivo art. 8, in formato pdf, firmata digitalmente dal soggetto proponente e/o da tutti i componenti l'ATS, utilizzando l'apposito formulario (Allegato 2);
- Copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità;
- Scheda contenente l'elenco delle convenzioni, contratti, protocolli di intesa ed accordi di programma con enti pubblici e privati che il soggetto che si candida al partenariato ha in essere e che ritiene opportuno segnalare.
- Curriculum dell'organismo proponente la propria candidatura, contenente l'elenco dei

progetti, a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale inerenti le tematiche dell'avviso ministeriale che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali e regionali e che ritiene opportuno segnalare, dal quale si evidenzia il titolo del progetto/intervento, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente), i destinatari, Enti/autorità di gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite come centro di imputazione di costo, la specificazione delle principali attività e azioni assegnate.

L'istanza e i relativi allegati dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, **entro le ore 9,00 del giorno 10 aprile 2019.**

Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e, quindi, escluse dalla selezione.

La manifestazione di interesse e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse in formato elettronico, esclusivamente **per mezzo di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollovigevano@pec.it** pena l'irricevibilità e comunque la non ammissione alle successive fasi della procedura.

Sarà ritenuta valida la domanda spedita da indirizzo di posta elettronica certificata e giunta all'indirizzo PEC entro il termine di presentazione.

L'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, dovrà riportare la seguente dicitura **"Manifestazione di interesse relativa all'Avviso Pubblico di co-progettazione FAMI CAPACITY BUILDING"**

Art. 8 – Proposta di azione progettuale

La proposta di azione progettuale dovrà essere elaborata in conformità a quanto disciplinato al precedente art. 2 "Ambito di intervento" e redatta nel rispetto delle indicazioni previste dal citato Avviso Pubblico dell'Autorità Responsabile, utilizzando la modulistica allegata al presente avviso (Allegato 2), rispondendo agli obiettivi individuati dal sopracitato avviso ministeriale.

La proposta progettuale ha valore meramente indicativo e potrà essere modificata in sede di coprogettazione, di concerto con il Comune di Vigevano e gli altri partners.

Nella sua qualità di Capofila, il Comune di Vigevano esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della governance e l'integrazione tra servizi pubblici e del privato sociale, la complementarietà tra servizi ed uso delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici.

Art. 9 – Commissione incaricata dell'istruttoria e della valutazione

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente l'Amministrazione Comunale valuterà la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso e dall'Avviso dell'Autorità Responsabile del Fondo FAMI.

Le istanze regolarmente pervenute nel termine previsto dal presente avviso saranno valutate dalla Commissione nominata ai sensi del presente avviso, composta da tre dipendenti dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, **alle ore 14.30 del giorno 10/03/2019** – presso il Comune di Vigevano, Ufficio di Piano, Piazza Calzolaio d'Italia 1.

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le istanze:

- pervenute oltre il termine stabilito dal presente avviso
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art. 3 o privi dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 4 del presente Avviso.
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 7 del presente Avviso;
- prive di firma, correttamente apposta sulla documentazione di gara per la quale è richiesta;
- prive di un documento di identità in corso di validità del/dei legali rappresentanti del soggetto/i proponente/i.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

La valutazione delle candidature presentate e repute ammissibili, sarà effettuata dalla Commissione, in una seduta riservata, applicando i criteri riportati al successivo art. 10 del presente Avviso.

All'esito della predetta operazione, la Commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria di merito. Non saranno giudicate meritevoli ed accoglibili le proposte che riporteranno un punteggio minimo inferiore a 70/100.

Art. 10 - Criteri di valutazione

La valutazione delle candidature avverrà ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata sulla base di quanto disposto al precedente art. 9. I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punti massimi
Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato (testimoniata da convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc. con enti pubblici e privati) <i>Sarà attribuito un punto per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc. con enti pubblici e privati</i>	5
Esperienze pregresse attinenti <i>Saranno attribuiti n. 2 punti per ogni progetto attinente realizzato o in corso di realizzazione</i>	10
Qualità complessiva della proposta	35
Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	20
Coerenza delle azioni e adeguatezza della metodologia in relazione agli obiettivi specifici della proposta	15
Congruità ed economicità della proposta	15

Per ogni criterio di valutazione verrà assegnato un punteggio entro il limite massimo prestabilito, tenendo in considerazione la capacità di approfondimento dei temi trattati, il grado di dettaglio e completezza dell'elaborato, i contenuti proposti, le soluzioni adottate, la rispondenza agli obiettivi e finalità che contraddistinguono il progetto.

Nella valutazione di merito, i coefficienti sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli componenti della Commissione, utilizzando la seguente griglia di valutazione:

Valutazione	Coefficiente
Assente	0,0
Gravemente insufficiente	0,2
Insufficiente	0,4
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1,0

Verranno repute ammissibili le proposte che la commissione riterrà idonee, qualora raggiungano la valutazione minima di 70 punti.

Art. 11 – Norma di salvaguardia

La presentazione della manifestazione di interesse alla coprogettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per l'Ambito Distrettuale della Lomellina, il quale si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio. Il Comune di Vigevano, quale ente capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, si riserva di stabilire, inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio al termine della co-progettazione stessa, di decidere se presentare o meno la risultanza di tale lavoro.

La progettazione comune non configura in alcun modo possibili pretese di tipo economico e non costituisce impegno alcuno per l'Amministrazione per il comune sforzo di elaborazione da parte dei partner.

Si procederà alla definizione delle graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile.

In mancanza di accordo sui risultati del processo di co-progettazione, l'Ambito Distrettuale della Lomellina potrà partecipare al bando FAMI dell'Autorità Responsabile con un proprio progetto, e nulla sarà dovuto per il mancato coinvolgimento degli Organismi individuati nell'ambito della presente procedura, nella partnership di progetto presentato all'Autorità Responsabile.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.

Art. 12 – Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito del Comune di Vigevano www.comune.vigevano.pv.it, (albo pretorio e sezione bandi); il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo sito l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016.

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Politiche Sociali, Servizio Programmazione e Piano di Zona, Dott.ssa Lorena Corio telefono 0381/299865-810-853-812 email: gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it.

Art. 15 – Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente avviso è competente il Foro di Pavia.

Art. 16 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle vigenti normative in materia e a quanto previsto dall'Avviso pubblico approvato con decreto prot. N. 664 del 21 gennaio 2019 per la presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014/2020 – OS 2 – ON3 – Capacity Building – lettera j) Governance dei Servizi – Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali.

Vigevano, 04/04/2019

La Dirigente
Dr.ssa Lorena Corio

(atto sottoscritto digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni)